

**PAX CHRISTI** Il gruppo di Vicenza propone anche in queste settimane le Escursioni storico pacifiste per fare memoria in una logica educativa

# Camminare come gesto di pace

*Don Mazzetto: «Chiamiamo le cose con il loro nome: la Grande Guerra è stata una carneficina, di più, un'inutile strage come disse papa Benedetto XV»*

Dal 2011 il Punto Pace di Pax Christi Vicenza promuove e organizza le Escursioni Storico Pacifiste nelle Prealpi Vicentine, teatro di numerose battaglie durante tutto il periodo della guerra 1915-1918. «Non sono semplici uscite in montagna - spiega don Maurizio Mazzetto, fiero sostenitore di questa iniziativa - ma vere occasioni di consapevolezza e riflessione sugli eventi tragici a cui quei monti hanno assistito». Pax Christi è un movimento cattolico internazionale che, lo dice il nome, si propone per statuto «la tutela dei diritti civili tramite l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, umana, civile, culturale per la pace nel mondo».

L'azione di Pax Christi è finalizzata a testimoniare la pace di Cristo, lavorando con tutti per la pace di tutti (...) per edificare un mondo più umano per tutti e dappertutto /Gaudium et Spes, 77) un mondo fondato sul rispetto della vita, della coscienza, dei diritti di ogni essere umano, dei più poveri e degli oppressi, nella promozione

della libertà, delle responsabilità politiche e sociali delle persone e delle comunità». Con queste premesse, il Punto di Vicenza ha interpretato i principi e le finalità di Pax Christi internazionale pensando a una serie di cammini, in senso fisico e metaforico, ripercorrendo i passi di chi, sulle vicine montagne, ha consumato la propria vita combattendo per una guerra evitabile, cruenta, ingiusta.

L'atto del camminare sta oggi conoscendo un ritrovato interesse. Non è più soltanto un gesto sportivo, ma può essere poetico, politico, spirituale, conoscitivo. Può allora diventare anche lo strumento per un progetto di pace: «È questa l'idea nata 5 anni fa - rac-



Monte Verena, prossima tappa delle escursioni storico pacifiste



L'escursione storico pacifista all'Ossario del Monte Grappa

conta Don Maurizio - quando si è cominciati ad annusare cosa sarebbe venuto avanti con la ricorrenza del centenario della Prima Guerra Mondiale, che prometteva un calderone di eventi, spesso preceduti da termini enfatici e scivolosi come Celebrazione, Vittoria, Grande Guerra. Da lì abbiamo pen-

sato che noi, così vicini ai luoghi bellici avremmo potuto proporre qualcosa di alternativo, il contrario di una celebrazione retorica e inutile, che mettesse insieme momenti non solo informativi, ma soprattutto formativi».

Le escursioni storico pacifiste sono infatti accompagnate dalle informazioni di guide locali, esperte della geografia e della storia antica e recente dei luoghi attraversati, cui si affiancano le tracce formative curate dal Punto Pace: testi scelti legati ai temi della Pace, alcuni scritti proprio durante gli anni della Prima Guerra Mondiale.

Abbiamo cominciato nel 2011 con la classica strada delle 52 gallerie sul Monte Pasubio - prosegue don Maurizio - per passare poi al Monte Ortigara nel 2012, al Monte Grappa e Civillina nel 2013 e arrivare alle tre escursioni del 2014: Monte Tondo, Monte Fior, Monte Cengio.

È stato un crescendo di interesse e di approfondimento, tant'è che per il 2015 le escursioni in programma sono diventate 5: la prima a Bocchetta Paù si è svolta lo scorso 28 marzo. Le altre quat-

tro saranno, nell'ordine: 6 giugno a Monte Verena, 11 luglio a Campomuletto, 29 agosto a Cima Vezzena e Cima Basson, 3 ottobre in Zona Fiorentini. «Altro che Vittoria e Grande Guerra - dichiara convinto don Maurizio - chiamiamo le cose con il loro nome: è stata una carneficina, di più, un'inutile strage come disse Papa Benedetto XV nel 1917 e come ha recentemente ribadito, con la stessa espressione, l'attuale Papa Francesco».

Don Maurizio non è soltanto una delle guide che prepara con attenzione le riflessioni e gli approfondimenti storici, letterari, poetici e artistici da portare in cammino, ma cura anche un sito dal titolo che usa proprio le parole dei Papi (www.inutilestrage.it) un vero scrigno di contributi provenienti da autori diversi di ieri e di oggi, tra gli altri: Don Primo Mazzolari, Stefan Zweig, Karl Kraus, Paolo Rumiz, Massimo Fini e il nostro Bepi De Marzi. Dal sito ognuno può scaricare, in formato digitale, tutte quelle tracce formative tuttora valide, che hanno accompagnato i cammini fin qui percorsi.

Maria Grazia Dal Prà